

informazioni generali sull'ente

denominazione: *fondazione orizzonte speranza - ETS*
sede: *via mellana, 7 boves cn*
partita iva e codice fiscale: *03739270043 - 96058710045*
numero di iscrizione al RUNTS: *130334*
sezione di iscrizione al RUNTS: *g) altri enti del terzo settore*
codice/lettera attività di interesse generale svolta: *c - prestazioni socio sanitarie*
attività diverse secondarie: *no*

BILANCIO SOCIALE al 31/12/2025



premessa

il *D.LGS. 3 luglio 2017, nr 117 (codice del terzo settore)* ha previsto all'art.14, comma 1 che:

«gli enti del terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il consiglio nazionale del terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte»;

secondo la ratio delle norme contenute nel codice del terzo settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il registro imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli enti del terzo settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla TRASPARENZA, all'INFORMAZIONE, alla RENDICONTAZIONE nei confronti dei consiglieri, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega;

il **BILANCIO SOCIALE** deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come **PROCESSO** di **CRESCITA** della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi **ATTORI** e **INTERLOCUTORI**;

il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un **QUADRO COMPLESSIVO** delle attività, della loro natura e dei risultati;
- aprire un processo interattivo di **COMUNICAZIONE SOCIALE**;
- favorire **PROCESSI PARTECIPATIVI** interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire **INFORMAZIONI UTILI** sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del **SISTEMA di VALORI** di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli **IMPEGNI ASSUNTI** nei loro confronti e rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli **OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO** che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'**AMBIENTE** nel quale esso opera;
- rappresentare il «**VALORE AGGIUNTO**» creato nell'esercizio e la sua ripartizione;



il bilancio sociale può essere altresì definito come uno:

«strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»; (agenzia per il terzo settore, linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011);

la locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*accountability*»; tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda si riferisce al rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta»;

da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- ✎ necessità di **FORNIRE INFORMAZIONI ULTERIORI** rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- ✎ la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il **VALORE GENERATO** dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;

il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente del terzo settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders»;



inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una **IDONEA DIFFUSIONE**, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati;

l'art. 4, comma 1, lettera g) della legge delega individua anche i **LAVORATORI** tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente del terzo settore;

infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, i consiglieri, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori;

le informazioni sui **RISULTATI SOCIALI, AMBIENTALI** o **ECONOMICI e FINANZIARI** rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano;

a mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- ✎ ai **CONSIGLIERI** di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- ✎ agli **AMMINISTRATORI** di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- ✎ alle **ISTITUZIONI** di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ✎ ai **POTENZIALI DONATORI** di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali;



principi di redazione

in ottemperanza alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore contenute nel *decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019*, nella redazione del presente documento sono stati osservati i **PRINCIPI** che seguono:

- I. **RILEVANZA**: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate;
- II. **COMPLETEZZA**: sono identificati i principali *stakeholder* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **TRASPARENZA**: reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **NEUTRALITÀ**: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **COMPETENZA** di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. **COMPARABILITÀ**: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **CHIAREZZA**: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **VERIDICITÀ** e **VERIFICABILITÀ**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. **ATTENDIBILITÀ**: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
- X. **AUTONOMIA** delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato;

metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

l'ente si è attenuto alle indicazioni delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore di cui al decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019;

il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati;

non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;

informazioni generali sull'ente

fondazione orizzonte speranza – ETS (ente del terzo settore, rep. 130334 del 27/02/2024) viene costituita il 26 dicembre 1999 ad opera e volontà del fondatore e presidente dell'associazione -in allora denominata: "*comunità N.S. capolavoro di carità*", ente morale d.p.r. 13-07-1987 prefettura di cuneo, reg.. p.g. n. 135 (oggi denominata "*associazione orizzonte speranza - ODV*", con dotazione di risorse umane e materiali, destinate dal fondatore per le finalità istituzionali, espresse nella *mission*;

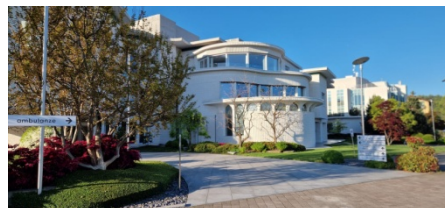
art. 3 dello statuto di fondazione: scopo della fondazione è quello di devolvere le proprie rendite, ed occorrendo i propri beni, all'assistenza materiale e morale delle persone più bisognose di aiuto, con riferimento soprattutto ai bisogni emergenti dalle condizioni attuali della società. nei settori: assistenza sanitaria, assistenza sociale e socio-sanitaria-educativa;

l'ente, ispirandosi a **FINALITÀ CIVICHE**, **SOLIDARISTICHE** e di **UTILITÀ SOCIALE**, si prefigge lo "scopo-fine" "*devolvere le proprie rendite, ed occorrendo i propri beni, all'assistenza materiale e morale delle persone più bisognose di aiuto, con riferimento ai bisogni emergenti dalle condizioni attuali della società; ricercare nuovi bisogni, nuove povertà e proiettare verso un orizzonte di speranza chi è nella sofferenza, nella paura, nell'abbandono e nella solitudine*";



l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.3 dello statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del d.lgs. 117/2017:

- ✧ **ASSISTENZA e INTERVENTI e PRESTAZIONI SANITARIE;**
- ✧ **ASSISTENZA SOCIALE e ASSISTENZA e PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE;**
- ✧ **INTERVENTI e SERVIZI SOCIALI;**
- ✧ **EDUCAZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE;**
- ✧ **ALLOGGIO SOCIALE**, ai sensi del decreto del ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo dirette a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi; accoglienza umanitaria;



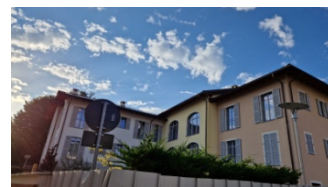
fondazione orizzonte speranza-ETS è iscritta al RUNTS in data 27/02/24 con *determina dirigenziale della regione piemonte 274/a2202a/2024 prot.1560/2024*, a seguito dell'iscrizione al RUNTS ha variato la denominazione sociale da "fondazione orizzonte speranza-ONLUS" a "fondazione orizzonte speranza-ETS";

l'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017 oltre ad una minima attività di gestione patrimoniale e finanziaria;

l'**ATTIVITÀ** in **RETE**, per un sistema integrato di servizi alla persona, si articola:

nei **COMUNI** di peveragno, boves, cuneo

tipologia degli **INTERVENTI**: socio-sanitaria-assistenziale-educativa



boves

- ✧ **CASA SPERANZA** RSA
- ✧ **SOGGIORNO AURORA** RSA
- ✧ **STELLA del MATTINO** centro riabilitativo
- ✧ **ALBERGO SANITARIO** RSA-RAA
- ✧ **COMUNITÀ GENITORE-BAMBINO** villa maria
- ✧ **PENSIONATO INTEGRATO** villa marta
- ✧ **CASA MARIE SOLEIL** condominio solidale
- ✧ **CASA FAMIGLIA** *ad accoglienza mista il virgulto*

cuneo

- ✧ **OSTELLO s.FRANCESCO** emergenza socio-abitativa
- ✧ **RESIDENZA S.MARIA**- housing social

peveragno

- ✧ **VILLA san GIUSEPPE MOSCATI** – RSA

struttura, governo e amministrazione

la fondazione si avvale di personale socio-sanitario-assistenziale ed educativo, di professionisti, di tecnici dell'area sanitaria e tecnici-manutentori;

sono organi dell'ente fondazione orizzonte speranza - ETS:

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

emilio arpino..... presidente
giovanni tonello ammin. delegato
luigi massaglia consigliere

ORGANO di CONTROLLO

massimo cugnasco..... membro
maurizio pezzoli membro
cristina martini..... membro

di seguito si forniscono le informazioni circa i principali *stakeholder* e le modalità del loro coinvolgimento:

- ☐ personale dipendente
- ☐ professionisti e tecnici sanitari
- ☐ volontari
- ☐ consorzi socio assistenziali provinciali e regionali
- ☐ ASL territoriali
- ☐ benefattori
- ☐ cooperative sociali
- ☐ aziende farmaceutiche e alimentari
- ☐ aziende e professionisti per servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria



persone che operano per l'ente

si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario;

	numero al 31/12/2025	numero al 31/12/2024	attività di formazione e valorizzazione realizzate	contratto di lavoro applicato
operai	54	54	ECM e non (residenziale, fsc e fad)	ARIS
impiegati	178	166	ECM e non (residenziale, fsc e fad)	ARIS
dirigenti	8	8	ECM e non (residenziale, fsc e fad)	ARIS
totale	240	228		

	numero al 31/12/25	numero al 31/12/24	attività di formazione e valorizzazione realizzate	natura delle attività svolte
volontari	19	19	ECM e non (residenziale, fsc e fad)	socio-sanitaria-assistenziale ed educativa

si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del d.lgs. 117/2017;

non sono stati erogati compensi, retribuzioni, indennità di carica o rimborsi ai volontari;

quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, e ai dirigenti, si evidenziano i seguenti importi presenti nella tabella;

emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
organo di amministrazione e/o dirigenti	-
organo di controllo	15.000
soggetto incaricato della revisione legale	6.000
dirigenti	-
totale	21.000

informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, ovvero di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la fondazione non ha obbligo di pubblicare le informazioni relative alle erogazioni pubbliche, in quanto il DL "crescita" 34/2019 del 30/04/2019 ha specificato che per le somme erogate come corrispettivo di prestazioni effettuate non sussiste l'obbligo di informativa;

obiettivi e attività

nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- ✎ sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- ✎ sui beneficiari diretti e indiretti,
- ✎ sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- ✎ sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

l'ente è in possesso della seguente

CERTIFICAZIONE di QUALITÀ



l'ente, in aderenza alle proprie finalità filantropiche, ha deliberato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni:

numero dei beneficiari	importo totale erogazioni	note
1	13.000	sostegno attività filantropiche in SENEGAL



non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali;

situazione economico finanziaria

le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

- **RICAVI** da **ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIA-assistenziale ed educativa**
- **LAVORO BENEVOLO**
- **EROGAZIONI LIBERALI**

l'ente non svolge attività di raccolta fondi; l'organo di amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione;

informazioni ambientali

come richiesto nella *DGR del 12 maggio 2014, n. 15-7576*, si comunica che lo smaltimento dei rifiuti sanitari, rifiuti da prodotti di laboratorio, farmaci scaduti e consumabili avviene attraverso la ditta:

GLOBAL-ECO PIEMONTE SRL

corso duca degli abruzzesi 81/bis - 10129 torino (TO) p.iva: it1127830013 cod.fiscale: 11127830013

le **dichiarazioni MUD 2025** (*comunicazione annuale al catasto dei rifiuti*) dei centri operativi di *fondazione* sono state regolarmente presentate alla camera di commercio di cuneo in data 25/03/25;

in merito all'utilizzo di risorse energetiche la fondazione di quanto segue:

-**FONTI RINNOVABILI** da **IMPIANTI FOTOVOLTAICI** installati nei centri operativi "*soggiorno aurora*", "*stella del mattino*" e "*virgulto*";

-**PANNELLI SOLARI** installati nei centri operativi "*soggiorno aurora*", "*stella del mattino*" e "*virgulto*", "*comunità fontanelle*", nonché presso gli uffici amministrativi e il vicino fabbricato servizi;

le emissioni di gas ad effetto serra e inquinanti vengono monitorate periodicamente da aziende adibite al controllo degli stessi; l'organizzazione dei rifiuti sanitari viene eseguita nella massima sicurezza dei percorsi e del corretto smaltimento periodico tramite ditta specializzata;

gestione dei dati (*privacy e protezione*)

ai sensi dell'art. 37 del **REGOLAMENTO UE 2016/679** risulta individuata ed operativa la figura del **RESPONSABILE** della **PROTEZIONE dei DATI (RPD, DPO)**, con incarico affidato a professionista in possesso di specifiche competenze in ambito di gestione amministrativa;

pur non configurandosi un trattamento di dati sanitari su larga scala, la nomina viene ritenuta strategicamente opportuna in ragione dell'attenzione verso crescenti rischi di sicurezza legati al trattamento delle informazioni e la volontà di elevare i livelli di tutela interna;

il **DPO** operando in piena autonomia, svolge funzioni di **SUPPORTO** e **MONITORAGGIO COSTANTE**, attraverso compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza sull'osservanza delle procedure interne e del regolamento europeo e qual **PUNTO di CONTATTO** per l'**AUTORITÀ GARANTE** e per chi necessita di chiarimenti sul trattamento dei dati o esercitare diritti previsti dalla normativa, consolidando un sistema di gestione dell'informazione improntato alla correttezza ed alla sicurezza dei trattamenti dei dati;

altre informazioni

non sono in corso contenziosi e/o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

boves, 31/03/2026



fondazione orizzonte speranza –ETS
il legale rappresentante, dr emilio ARPINO
(firma elettronica, regolamento eIDAS, art.3, c.1, nr 10)